

COMUNE DI PEDRENGO

PROVINCIA DI BERGAMO



REGOLAMENTO PER

ASSEGNAZIONE E GESTIONE ORTI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

SETTORE III TECNICO - LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI DEMANIO
PIAZZA ELENA FRIZZONI - 24066 PEDRENGO (BG)

Art. 1 – Gli orti per anziani

Gli orti sono appezzamenti di terreno che vengono destinati alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, fiori, con l'obiettivo di coinvolgere gli anziani in attività occupazionali al fine di rompere l'isolamento, di incentivare i momenti di socializzazione, di incontro e produzione per il proprio fabbisogno familiare.

I lotti di terreno destinati ad orti per anziani sono di proprietà dell'Amministrazione comunale e vengono assegnati: a persone che siano residenti a Pedrengo, che abbiano compiuto 60 anni di età, posti a riposo lavorativo, con priorità alle persone anziane, a condizione che non detengano a titolo privato personale un ulteriore orto, che ne facciano domanda nei tempi e modalità previste, in appezzamenti aventi dimensioni comprese tra i 50 e 200 mq ciascuno.

Qualora le richieste siano superiori alle aree disponibili, ai fini dell'assegnazione, verrà formulata una graduatoria dando preferenza all'età maggiore dei richiedenti ed a seguito di selezione sino ad esaurimento lotti. L'assegnazione avrà la durata massima di anni 5 e non potrà essere rinnovata tacitamente alla scadenza.

Art. 2 – Gestione degli orti

La gestione degli orti individuati al patrimonio disponibile dell'Ente è definita nel presente regolamento.

Art. 3 – Assegnazione degli orti

Il Comune ogni anno e al verificarsi della disponibilità di aree atte per la conduzione di orti, e/o alla scadenza delle singole concessioni, indicativamente a raccolto avvenuto e durante il mese di novembre, provvede al censimento dei lotti liberi ed alla loro successiva assegnazione seguendo l'ordine di presentazione della domanda ed all'età dei richiedenti.

Gli orti potranno essere assegnati anche a persone non pensionate o che non abbiano il requisito dell'età, rientranti nei seguenti casi:

- casi particolari di disagio sociale su indicazione del competente ufficio del Settore V (Servizi Sociali);
- a tutti coloro che a seguito esperimento formale infruttuoso di assegnazione, pur non avendo i requisiti di età e di pensionamento ne abbiano fatto richiesta, al solo fine di garantire un adeguato decoro dei luoghi e la relativa manutenzione, riservandosi comunque l'Ente dei periodi di durata concessione ben definiti nel relativo bando di assegnazione (in caso che il numero di richieste ecceda la disponibilità dei lotti, si procederà secondo l'ordine cronologico di deposito istanza di assegnazione al protocollo comunale).

Le condizioni di assegnazione, di durata della concessione e di dettaglio saranno stabilite nel relativo bando di assegnazione predisposto dal Settore III, da pubblicarsi sul sito istituzionale e nelle postazioni poste sul territorio comunale per almeno 30 gg consecutivi;

Art. 4 – Assegnatari

Agli assegnatari degli orti viene consegnato uno stralcio di planimetria ove è indicato il numero dell'orto assegnato. Tale documento dovrà essere esibito se richiesto dal personale Comunale addetto al controllo dell'area. L'orto non è cedibile e non può essere dato in affitto.

L'orto viene assegnato a titolo precario, pertanto in qualsiasi momento l'Amministrazione lo dovesse

richiedere, per ragioni di pubblico interesse, occorre riconsegnare il lotto di terreno assegnato.

Qualora, a seguito di verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione, risultasse che l'assegnatario utilizzi ad orto in maniera abusiva altro terreno, si provvederà all'immediata sospensione della concessione dell'orto assegnato.

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli anziani assegnatari insieme al coniuge o al convivente, possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i familiari.

Può essere assegnato solo un orto per nucleo familiare.

Art. 5 – Rinuncia e revoca assegnazione

Coloro che intendono rinunciare all'orto dovranno darne comunicazione scritta al Responsabile del Settore III Tecnico e Settore V Affari Generali del Comune di Pedrengo. Ciò per consentirne la nuova assegnazione in tempo utile per le semine. Se l'area risulterà incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui fu assegnata l'Amministrazione Comunale a mezzo dei competenti uffici procederà alla revoca dell'assegnazione.

Art. 6 – Diritto dei familiari

In caso di decesso dell'assegnatario è consentito a un familiare che ne faccia richiesta la raccolta dei prodotti seminati. Successivamente l'orto può essere assegnato secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Art. 7 – Orti in eccedenza

Gli orti in eccedenza potranno essere assegnati in gestione provvisoria per una sola annata a coloro che ne facciano domanda, anche se residenti in altro Comune. Qualora le domande superassero la disponibilità, si procederà per sorteggio. Qualora risultassero disponibili orti in eccedenza contermini a quelli di un assegnatario, allo stesso in caso di ulteriore domanda sarà concesso l'utilizzo di ulteriore porzione di orto.

Art. 8 – Gestione dell'area

L'Amministrazione Comunale a mezzo dei competenti Settori ha il compito di proporre agli assegnatari un programma di interventi per la manutenzione e la cura dell'area comune: quali la pulizia da erbe, infestanti ed immondizie di sentieri, siepi, fossi, muri di confine, servizi e piante, fatta eccezione per la loro potatura che spetta ai servizi del Comune.

- Gli assegnatari sono tenuti, senza eccezioni, a dare il loro contributo per garantire la realizzazione del programma stabilito secondo le modalità decise dai Settori Comunali di cui sopra (esempio eliminazione dei rampicanti sui muri perimetrali esistenti a lato delle aree assegnate, sistemazione con ghiaietto dei viottoli comuni di accesso, regimazione e pulizia fossi esistenti ecc.).

Art. 9 – Coltivazioni

Tutti i tipi di coltivazione devono rimanere entro i limiti dell'area assegnata. Non è consentita la piantumazione di piante da frutto a sviluppo elevato, vite e arbusti vari. Sarà consentita la compartimentazione del lotto assegnato mediante posa in opera di rete metallica a maglie quadrangolari plastificata come del tipo già presente per l'area cani previa richiesta dell'assegnatario al competente settore comunale e a cura e spese dello stesso assegnatario con l'obbligo di rimozione in caso di cessata conduzione ivi compresi gli aventi causa.

Art. 10 – Concimazione e copertura

E' vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e le persone. Sono sostenute dall'Amministrazione metodologie di coltivazione ecocompatibili attraverso momenti di consulenza e informazione. La copertura dell'orto durante il periodo invernale è consentita, al massimo, fino al 31 gennaio.

Art. 11 – Gestione dei rifiuti

Per la raccolta dei rifiuti occorre disporre di adeguati contenitori atti a raccogliere in maniera differenziata i rifiuti, in particolare gli scarti ortivi che possono essere compostabili. Sarà opportuno

sviluppare forme di collaborazione con l'Ente ed in particolare con il Settore II che si occupa del compostaggio.

Art. 12 – Uso dell'acqua

L'uso dell'acqua è riservato solo per l'innaffiatura a cui dovrà provvedere direttamente l'assegnatario. La eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità degli assegnatari.

L'utilizzo di contenitori per la scorta di acqua dovrà essere armonizzato con lo stato dei luoghi e dovrà prevedere sistemi di copertura dei contenitori atti alla riduzione del fenomeno di nidificazione delle larve di zanzara.

Art. 13 – Attrezzi e materiale da lavoro, strutture

Dopo l'uso gli attrezzi dovranno essere recuperati e rimossi e non lasciati nell'orto. Essendo l'appezzamento attrezzato per le finalità a cui è adibito, si fa divieto alla costruzione di capanni, voliere e similari.

Per situazioni specifiche relative all'esigenza di strutture si rimanda ad una valutazione contestuale da parte dei Competenti Settori Comunali di cui in precedenza.

Art. 14 – Orti per bambini delle scuole

All'interno dell'area ortiva, qualora ve ne sia la richiesta, possono essere riservati mini orti da assegnare ai bambini delle scuole, i quali avranno funzioni didattiche – educative.

Saranno gestiti dai bambini in collaborazione con gli insegnanti, gli assegnatari e i volontari coinvolti nel progetto.

Qualora se ne rilevasse la necessità all'interno dell'area pertinenziale degli edifici scolastici ed in particolare sulla parte perimetrale alla recinzione esistente e con possibilità di accesso indipendente dall'esterno, potranno essere ricavati orti per uso didattico direttamente gestiti da persone anziane che ne facciano richiesta e gestiti con le modalità di cui al comma precedente.

Art. 15 – Parcheggio

Auto, moto, motorini e biciclette dovranno essere parcheggiati all'interno del parcheggio o negli spazi consentiti limitrofi alla zona di individuazione degli orti.

Art. 16 – Cani e animali vari

In tutta l'area ortiva è vietato fare entrare i cani anche al guinzaglio.

In tutta l'area ortiva è vietato allevare o detenere animali di qualsiasi genere (fatta eccezione per gli esemplari utili per la bioagricoltura);

Art. 17 – Acquisti collettivi

Al fine di favorire gli assegnatari per l'acquisto del materiale, attrezzi, semine, concimi e quant'altro serve alla gestione degli orti, si ritiene conveniente rivolgersi a fornitori grossisti in grado di praticare sconti considerevoli.

Art. 18 – Comportamenti e disposizioni integrative

L'Amministrazione Comunale e i relativi Settori, previa consultazione con gli assegnatari, può stabilire disposizioni e comportamenti integrativi al presente regolamento, che comunque non possono essere in contrasto con le norme ivi contenute.

Art. 19 Comportamento e Controversie

L'Amministrazione Comunale a mezzo dei competenti uffici ha il compito di esaminare e decidere in merito ai comportamenti ed alle controversie inerenti la gestione degli orti, al rispetto delle

norme fissate dal presente Regolamento, eventualmente segnalate dagli assegnatari qualora , dopo un richiamo verbale e uno scritto, non riesca a risolvere la problematica insorta in maniera amichevole.

Qualora si verificano casi di furto o atti di vandalismo da parte degli assegnatari, il Responsabile del Settore III Tecnico sentito gli altri responsabili di Settore interessati provvederà alla sospensione cautelare della assegnazione dell'inadempiente, in attesa della risoluzione finale della problematica di cui al presente articolo.

Art. 20 – Nota finale

L'Amministrazione comunale cede ad uso gratuito agli assegnatari il lotto di terreno. Con la firma del documento di assegnazione, gli ortolani si impegnano a coltivare il lotto di terreno ad orto, alla collaborazione con gli uffici dell'Amministrazione Comunale e al rispetto dei regolamenti vigenti.

Schema di assegnazione dell'orto

Lotto n° via

Tra le iniziative che il Comune di Pedrengo promuove in favore dei cittadini posti a riposo lavorativo e/o appartenenti alla terza età, tese a mantenere le persone nel loro ambiente sociale e familiare ed a favorire attività occupazionali quale stimolo alla partecipazione ai diversi momenti della vita collettiva, la coltivazione degli orti promossa e sostenuta da molti anni, assume un ruolo ed un significato importante e coinvolgente un numero cospicuo di persone e, in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n° 12 del 16/02/2011, vista la richiesta di assegnazione dell'orto del Sig.....

Nome..... Cognome M / F

Nato/a ilLuogo di nascita

Residente a n° civico tel.....

categoria e numero di Pensione

Considerata la disponibilità dei lotti di terreno in via....., n....., su mandato dell'Amministrazione Comunale;

ASSEGNA

in uso precario al Sig.il lotto n°

di terreno di proprietà del Comune di Pedrengo di mqnell'area ortiva denominata

.....in viacome da planimetria allegata.

L'assegnatario che sottoscrive per accettazione, dichiara di non essere assegnatario di altro terreno o di detenere alcun orto di proprietà, si impegna sin d'ora al rispetto di tutte le norme del regolamento ed in particolare dichiara di essere a conoscenza e di accettare che nessun diritto gli è riconosciuto con la presente assegnazione sul lotto sopra descritto, se non la facoltà di utilizzare ad orto, per sé e per i propri familiari, l'appezzamento di terreno sopra numerato.

Si impegna altresì, fin d'ora, a riconsegnare il lotto di terreno assegnatogli, così come si trova, in qualsiasi momento l'Amministrazione lo dovesse richiedere.

Per accettazione

Il Responsabile del Settore III

.....

In data

Il sottoscrittorinuncia all'orto assegnato il.....

Si informa che i dati sensibili riportati sul presente modulo saranno utilizzati unicamente per le finalità relative all'assegnazione dell'orto (legge sulla tutela dei dati personali D. Lgs 196/03).

PROGETTO ORTI PER ANZIANI

Finalità:

Coinvolgere in via prioritaria gli anziani in attività occupazionali al fine di rompere l'isolamento, di incentivare i momenti di socializzazione ed incontro.

La coltivazione di un orto comporta lo scegliere le sementi, vedere crescere le piantine ogni giorno, curare la crescita di qualcosa di vivo ed è per ciò stimolante e coinvolgente. L'orto poi, oltre che costituire un modo di avvicinarsi alla natura, di vivere all'aria aperta e di fare attività motoria, è occasione di incontro e relazione. Molti ortolani vanno nell'orto quasi tutti i giorni, ciò li fa incontrare e confrontare con altri amici e colleghi, permette lo scambio di attrezzi e nozioni sulle coltivazioni. In molte aree ortive vengono svolte iniziative organizzate dai Comitati di gestione, quali attività ricreative e feste che coinvolgono non solo gli ortolani ma tutto il quartiere dove gli orti sono collocati. La vicinanza con aggregazioni sociali (Associazioni Comitati Anziani, Scuole, Parrocchie ed altre), favoriscono forme di aggregazione più avanzate, sia per meglio organizzare la vita sociale degli ortolani ma anche per promuovere lavoro volontario verso altre categorie sociali.

Attualmente le zone ortive sono due dislocate in via Fantoni e in via Garibaldi su terreni del patrimonio disponibile o da rendere al patrimonio disponibile come da proposta del Settore III allegata alla presente e precisamente per i lotti individuati all'interno della zona est del parco Brolo Vecchio, come meglio individuato nella planimetria in scala 1/500 di cui all'allegato "A" e i lotti dell'area sud di via Garibaldi di cui all'allegato "B":

La domanda si presenta presso il protocollo comunale nei seguenti orari.